

Al Sindaco di Roma Ignazio Marino 06 6784239

Al Vicesindaco Luigi Nieri 06 6795538

All'Assessore alla Mobilità Guido Improta 0657283925

All'Assessore al Sostegno Sociale Rita Cutini 06/70454112

All'Assessore alle Politiche abitative e Lavoro Daniele Ozzimo 06671072588

All'Assessore Qualità della vita, sport e benessere Luca Pancalli 06671070323

All'Assessore Sviluppo delle periferie, infrastrutture e manutenzione urbana Paolo Masini 066781303

All'Assessore Ambiente Estella Marino 0667109305

All'Assessore Attività produttive Marta Leonori 0667102162

All'Assessore Urbanistica Giovanni Caudo 0667106442

All'Assessore alla scuola Alessandra Cattoi 065783742

All'Assessore alla Cultura Flavia Barca 066797826

In questi giorni l'Osservatorio sull'andamento della sperimentazione del Servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità motoria grave o cecità totale e persone ipovedenti nel territorio di Roma Capitale, ha esaminato i dati che sono stati elaborati, evidenziando una forte criticità sia dal punto di vista dell'economicità sia rispetto la qualità del servizio.

Dall'analisi comparata dei dati numerici forniti dall'Amministrazione Capitolina il servizio risulta essere particolarmente oneroso rispetto a quello offerto dai servizi taxi, in rapporto ai beneficiari trasportati. Si evidenzia che il costo medio, relativo al trasporto per Lavoro, Studio e Terapia offerte a mezzo azienda affidataria costano mediamente il 227,16% rispetto al servizio taxi. In maniera più dettagliata nel 2013 il servizio ha avuto un costo medio mensile a persona di euro 1.091,37 a fronte di euro 480,44 speso per il trasporto mediante servizio taxi.

A tale aspetto, di fondamentale importanza, si aggiunge il grado di insoddisfazione dei beneficiari che riguarda sostanzialmente: mancata erogazione di corse, ritardi particolarmente rilevanti, utilizzo esclusivo di mezzi tipo pulmino di difficile utilizzo da parte di persone con ridotta capacità motoria. A tal fine, a fronte di n. 289 utenti trasportati dall'ente gestore, i reclami ricorrenti sono stati di 77 utenti, pari a 27% circa. A questi andrebbero aggiunti quelli pervenuti per le vie informali.

In sintesi una sperimentazione che ha inteso offrire la stessa risposta a bisogni molto diversi. La necessità di essere puntuali al lavoro e l'esigenza di flessibilità lavorativa mal si coniugano con l'idea di un trasporto che possa richiedere tempi molto dilatati, come spesso avviene nella mobilità collettiva presso i

centri di riabilitazione, che sostanzialmente non può essere in linea neanche con lo standard dei trasporti pubblici di linea.

Tale disagio non hanno comportato l'aumento del numero degli utenti, a parziale compensazione, peggiorando solo la condizione dei beneficiari.

Appare urgente ed evidente la necessità di una visione completamente diversa del servizio di mobilità individuale, causa della cronicità delle liste di attesa. Riteniamo ineludibile prevedere

- un sistema maggiormente aperto per tutti coloro che ne abbiano diritto che contenga le liste di attesa.
- la diversificazione delle risposte in rapporto a bisogni con intensità diversa.
- la determinazione di regole certe sul funzionamento, comprendendo il rispetto dei diritti dei trasportati, il loro monitoraggio e controllo
- la garanzia del diritto di scelta della soluzione, compatibilmente con le condizioni della persona disabile, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione

per queste ed altre ragioni chiediamo che venga immediatamente presentata una mozione che impegni il Sindaco e la Giunta a garantire agli utenti la possibilità di scegliere, fra l'attuale gestore e il servizio taxi.

Allo stesso tempo procedere entro il mese di giugno all'elaborazione di una nuova delibera che ridisegni in maniera più complessiva il sistema di mobilità individuale delle persone disabili, E che ponga fine ad una sperimentazione risultata fallimentare, sotto il profilo economico e funzionale.

Roma, 16/05/2014

Il Presidente FISH Lazio

Dino Barlaam



Il Presidente UIC Roma

Giuliano Frittelli



Il Presidente FAND Roma

Enrico Troiani

